



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Giugno 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 13 GIUGNO 2021 - ANNO 77 - N. 161 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Caso AstraZeneca vaccinazione a rilento

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

«Anche gli invisibili chiedono le dosi»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Fumarole, la guerra diventa senza quartiere

Ambiente. Il Libero consorzio comunale mette in campo anche l'utilizzo dei droni per scovare chi inquina
Denunciati per smaltimento non autorizzato di rifiuti speciali i titolari di sei aziende agricole dell'Ipparino

➔ Gli illeciti hanno riguardato pure i territori di contrada Sughero a Santa Croce e Menta a Ragusa



In campo anche i droni per fermare le fumarole. Sei titolari di aziende agricole ricadenti nell'area ipparina e nel capoluogo sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Ragusa per smaltimento non autorizzato di rifiuti speciali da parte del nucleo Ambientale della polizia provinciale di Ragusa. Gli illeciti ambientali hanno interessato i territori di Santa Croce Camerina in contrada Sughero, di Acate in contrada Dirillo, di Ragusa in contrada Menta e di Vittoria nelle contrade Anguilla, Berdia e Alcerito. Diffidati altri 5 titolari di aziende agricole.

MICHELE FARINACCIO pag. V

BASTRAZENECA



Covid. L'Asp costretta a cambiare le regole a Open day in corso
E intanto la campagna di vaccinazione subisce un rallentamento
Dalle 3370 dosi inoculate giovedì si è scesi alle 2727 del giorno dopo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

LA SITUAZIONE

Saliscendi contagi stavolta in calo e sono in diminuzione anche i ricoveri

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



COMISO

Daniele non ce l'ha fatta
Il suo cuore si è arreso
dopo 4 mesi di agonia

La sera del 19 febbraio scorso,
Scalogna era alla guida della sua auto
nei pressi del mercato ortofrutticolo.
È stato ricoverato al Guzzardi di
Vittoria, poi al Villa Sofia di Palermo.

SALVO MARTORANA pag. IV

Pasticcio AstraZeneca e la campagna vaccinale subisce un rallentamento

Decisione. A Open day in corso, l'Asp ha modificato le regole. Le inoculazioni calate dalle 3370 di giovedì alle 2727 di venerdì

IL BOLLETTINO Saliscendi contagi ora diminuiscono e scendono anche i ricoverati

La curva dei contagi, in provincia di Ragusa, continua a fare dei saliscendi, ma non discostandosi mai troppo dai numeri del giorno precedente. Se il bollettino di ieri poteva quindi essere interpretato come un campanello d'allarme - visto l'incremento dei positivi - il nuovo report, relativo alle giornate di venerdì e sabato mattina, parla di un nuovo calo.

In provincia di Ragusa sono adesso 503, in totale, i positivi (mentre ieri erano 526) e, di questi, 479 - cioè 18 in meno rispetto al giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 4 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa e 20 ricoverati in ospedale. Nemmeno nelle giornate tra venerdì e sabato (mattina), poi, ci sono stati decessi di persone che hanno preso il Coronavirus.

Rimane quindi di 274 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Tornando ai positivi, di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 19 (-), Chiaramonte 30 (-), Comiso 112 (-5), Giarratana 2 (-), Ispica 27 (-), Modica 22 (-3), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 22 (-1), Ragusa 93 (+2), Santa Croce Camerina 9 (-), Scicli 11 (-2), Vittoria 131 (-9). Scendono i positivi e scendono anche i ricoverati che passano da 25 a 20 e sono tutti ricoverati al Giovanni Paolo II: 9 in Malattie Infettive, 7 in Assistenza Covid e 4 in Terapia Intensiva. Sono invece adesso 11.686 (31 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, 149.956 sono i molecolari, 29.700 i sierologici, 374.832 rapidi, per un totale di 554.488 tamponi eseguiti (mentre ieri erano 553.215). Questa, dunque, la situazione Covid in provincia con la curva che oscilla, ma da giorni rimane ancorata, bene o male, sugli stessi numeri. «A Pozzallo - ha scritto il sindaco Roberto Ammatuna - il numero dei positivi è pressoché uguale a ieri. Nei prossimi giorni dovrebbero essere eseguiti dei tamponi molecolari di controllo con la speranza di ottenere delle negativizzazioni».

C. R. L. R.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Anche in provincia di Ragusa è caos AstraZeneca. A "Open day" in corso, infatti, l'Asp di Ragusa ha comunicato la marcia indietro rispetto all'utilizzo del vaccino anglo-svedese per gli under 60. La decisione è arrivata dopo una circolare inviata dal ministero della Salute: "Il vaccino Vaxzevria di AstraZeneca - si legge nella circolare - viene somministrato solo a persone di età uguale o superiore ai 60 anni (ciclo completo)". Per persone che hanno ricevuto la prima dose di tale vaccino e sono al di sotto dei 60 anni di età, il ciclo deve essere completato con una seconda dose di vaccino a mRNA (Comirnaty o Moderna), da somministrare ad una distanza di 8-12 settimane dalla prima dose".

Diverse altre Regioni italiane avevano già optato per la non somministrazione dell'AstraZeneca ai giovani, ma il governo Musumeci, invece, ha spinto l'utilizzo del vaccino anglo-svedese promuovendo la campagna "Porte Aperte" dedicata agli over 18. Dopo la diffusione della circolare firmata dal direttore della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza, anche l'Asp di Ragusa si è quindi dovuta adeguare e, con una nota stampa, fa sapere che «l'iniziativa "Open Day", che si aggiunge alla normale programmazione vaccinale, è riservata alla popolazione di età pari o superiore ai 60 anni. A coloro che hanno un'età inferiore ai 60 anni e hanno già ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca, secondo le disposizioni nazionali preventivi, saranno garantite le seconde dosi con sieri Pfizer o Moderna, a partire da oggi, domenica 13 giugno, così come indicato dall'assessorato alla Salute della Regione Siciliana».

Sono circa 900mila gli italiani sotto i 60 anni che hanno fatto la prima dose di vaccino con AstraZeneca e ora

Le autorità sanitarie si sono adeguate alla circolare del ministero sulle seconde dosi

dovranno effettuare il richiamo con Pfizer o Moderna. I richiami, come è stato chiarito nella circolare del ministero della salute, andranno effettuati rispettando il lasso di tempo inizialmente previsto per AstraZeneca, dunque 8-12 settimane dopo la prima dose. In provincia di Ragusa, ormai da giorni, come abbiamo raccontato, si facevano pochissime prime dosi del vaccino anglo-svedese, ma, in totale, sono state circa 25mila



La campagna vaccinale in provincia di Ragusa ha subito un rallentamento

«Così abbiamo favorito la vaccinazione dei cittadini stranieri»

La collaborazione tra Asp, Caritas, Cgil ed Emergency ha messo in moto una campagna a Marina di Acate



Il segretario Cgil Peppe Scifo

Tra punti vaccinali attivi in provincia di Ragusa, da qualche giorno sono aperti anche quelli per favorire la vaccinazione degli stranieri, perché nessuno rimanga escluso. Questa iniziativa è stata spinta da una raccolta firme avviata proprio a Ragusa in occasione della "Giornata europea no profit" e promossa dalla Cgil per chiedere alle Istituzioni nazionali, internazionali e transnazionali di riconoscere l'accesso ai vaccini per tutti a livello globale.

«Con la parola d'ordine "Nessun profitto sulla pandemia" - spiega Peppe Scifo, segretario provinciale del sindacato - ci siamo rivolti alla Commissione Europea affinché faccia quanto in suo potere per rendere i vaccini e le cure anti pandemiche un bene pubblico globale, accessibile gratuitamente a tutti e a tutte». Grande sensibilità, in questo senso, è stata mostrata dai vertici dell'Asp di Ragusa

che ha rivolto l'invito a Cgil, Caritas ed Emergency perché si pianificasse insieme una campagna di vaccinazione destinata agli stranieri presenti nel territorio, con particolare riferimento ai più fragili, ovvero le persone non in possesso di regolare titolo di soggiorno, persone senza fissa dimora e gli invisibili che la pandemia ha reso ancora più vulnerabili. «Abbiamo accolto con grande favore e condivisione l'iniziativa dell'Asp per l'approccio alla questione in piena sintonia con i principi costituzionali a garanzia del diritto alla salute di tutte e tutti - afferma ancora Peppe

Scifo: «Ci vuole più attenzione per gli invisibili»

Scifo - dimostrando la giusta sensibilità e per la ricerca delle sinergie con le realtà del territorio che da anni sono impegnate sul fronte immigrazione».

Insieme, Cgil, Caritas ed Emergency hanno dato un importante contributo alla pianificazione e all'organizzazione delle attività che sono già partite - come ad esempio la campagna all'interno del presidio Caritas di Marina di Acate - e altre che saranno avviate già a partire dai prossimi giorni. «È importante - conclude Scifo - il nostro lavoro di collaborazione con l'Asp soprattutto perché permette di rendere realmente praticabili azioni di accesso a bassa soglia al servizio, grazie anche all'agire di prossimità, peculiarità dell'azione e dell'intervento di tutte e tre le organizzazioni che permette di raggiungere le persone interessate in tutti i luoghi».

C.R.L.R.

Ragusa Provincia

Daniele si è arreso dopo 4 mesi di agonia

Comiso. La sera del 19 febbraio scorso era alla guida della sua auto nei pressi del mercato ortofrutticolo. È stato ricoverato al Guzzardi di Vittoria, poi al Villa Sofia di Palermo dove il suo cuore ha smesso di battere

Il commovente messaggio della sorella di Scalogna «Vivrai per sempre nel mio sangue e nella mia mente»

SALVO MARTORANA

COMISO. A distanza di poco meno di quattro mesi dall'incidente stradale di cui era rimasto vittima è morto all'ospedale Villa Sofia Cervello di Palermo il comisano Daniele Scalogna, di 30 anni. Il ragazzo la sera del 19 febbraio scorso era alla guida della sua auto nei pressi del mercato ortofrutticolo di Comiso.

Il giovane subito dopo l'incidente, che da quanto emerso non ha coinvolto altri veicoli, è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria. Poi, vista la gravità delle ferite, è stato deciso il trasferimento a Palermo. Tanti i messaggi di cordoglio sui social, tra cui quelli degli ex compagni del Comiso Calcio dove aveva militato da ragazzo e dell'Asd Città di Comiso. La sorella a cui era legatissimo ha postato un toccante messaggio. «Daniele mio, chi non ti ha conosciuto non sa cosa si è perso. Tutte le meraviglie del mondo si è perso. La verità è che si, ci vedremo, tutti i gior-

ni per il resto dei tempi dentro il mio sangue, il mio cuore, la mia anima, i miei ricordi, nella mia mente dove sono presenti tutti i tuoi sorrisi e nelle orecchie dove rimbomba la tua voce. In questi quattro mesi nella tua eterna lotta ho chiesto a Dio perché. Perché a te? Perché a lui? Perché a mio fratello? Non hai fatto nulla di male, mai. Avevi tante cose da fare, ancora un mondo da scoprire, lingue da imparare, una vita da adulto da costruirti, mettere su casa e famiglia. Dovevi essere il mio testimone di nozze, dovevi essere il padrino e lo zio migliore per i figli che forse un giorno avrò. Dovevi essere tante cose e le sarai tutte. Te lo prometto. Ti perdono per averci lasciato e tu perdonami tutto quello che ho da farmi perdonare. Perdonami se non ti ho stretto la mano a lungo. Avrei voluto essere lì con te, avrei voluto fare tante cose per te vita mia. Hai trent'anni per sempre. Adesso sarò per sempre sulla tua pelle. Del mio cuore non è rimasto niente, soltanto te. Puoi raggiungere forse adesso la tua meta. Adesso ho l'angelo più bello che esista. Mi mancherai ogni attimo di questa insopportabile vita. La tua picciridda, per sempre».

La morte di ieri allunga la striscia di vittime delle strade. L'ultimo a perdere la vita in un incidente è stato il diciassettenne modicano Thomas Frasca morto, lunedì sera, sulla Modica-Ispica. Il ragazzo stava tornando a casa, con addosso la maglietta con la foto del diciottenne Salvatore Papaleo, deceduto anche lui in un incidente stradale. Il mese scorso in via Archimede a Ragusa ha perso la vita il ventunenne Stefano Pagano. A Zappulla è morto il modicano Orazio Iabichino.



Il cuore di Daniele Scalogna ha smesso di battere al Villa Sofia di Palermo dove si trovava ricoverato



VITTORIA: GLI ARRESTI PER I FURTI D'AUTO Stracquadaini, cade l'accusa di tentato omicidio

VITTORIA. Il Tribunale del Riesame ha fatto cadere l'accusa di tentato omicidio ai danni di uno dei cinque vittoriosi arrestati per una serie di furti d'auto. Si tratta di Gian Franco Stracquadaini, 45 anni, difeso dagli avvocati Saro Cognata e Maurizio Catalano. Ai danni dell'indagato rimane in piedi solo il reato di furto di numerose auto. Per l'accusa il quarantacinquenne aveva progettato insieme e Rosario Greco, 38 anni, l'uccisione di due collaboratori di giustizia a Vittoria. Greco, difeso dagli avvocati Saverio La Grua ed Alessandro Agnello, è stato ammesso ai domiciliari dal Gip del

Tribunale Eleonora Schininà e per questa ragione la difesa non ha fatto ricorso davanti al Riesame di Catania. I cinque sono stati raggiunti dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere il 19 maggio al termine delle indagini degli agenti della Squadra mobile, Commissariato e Polstrada di Vittoria, emesse dal Gip del Tribunale di Ragusa. Gli altri indagati sono Andrea Di Martino, 30 anni, il padre Sergio Di Martino, 61 anni, e Massimiliano Leggio, 44 anni. I due Di Martino, difesi entrambi dall'avvocato Giuseppe Di Stefano, sono stati ammessi dopo alcuni giorni ai domiciliari. Leg-

gio, invece, era rimasto in cella. Per questa ragione gli avvocati difensori Saro Cognata e Walter De Agostino, il secondo dei Foro di Roma, si sono rivolti al Riesame che ha concesso anche a Leggio i domiciliari. I cinque sono accusati di una serie di furti aggravati in concorso, ricettazione in concorso, riciclaggio. Tra settembre e novembre del 2019 avrebbero rubato numerose autovetture, per lo più utilitarie, che venivano smontate e i ricambi rivenduti. Stracquadaini si trova in carcere dal dicembre dell'anno scorso con l'accusa di detenzione di armi. S.M.

Anche un drone per scovare chi inquina

➊ Denunciati per smaltimento non autorizzato di rifiuti speciali i titolari di sei aziende agricole nell'area ipparina

MICHELE FARINACCIO

Sei titolari di aziende agricole ricadenti nell'area ipparina e nel capoluogo sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Ragusa per smaltimento non autorizzato di rifiuti speciali da parte del nucleo Ambientale della Polizia provinciale di Ragusa. Si tratta di L.G. 55 anni di Ragusa, D.H. 61 anni (Tunisia), G.S. 60 anni di Comiso, C.R. 48 anni di Vittoria, I.G. 60 anni di Comiso e A.M. 56 anni (Tunisia).

Gli illeciti ambientali hanno interessato i territori di Santa Croce Camerina in contrada Sughero, di Acate in contrada Dirillo, di Ragusa in contrada Menta e di Vittoria nelle contrade Anguilla, Berdia e Alcerito. Altri 5 titolari di aziende agricole, operanti tutti nel territorio ipparino, che avevano di recente dismesso gli impianti serricoli ed accatastato i rifiuti nei propri terreni, sono stati formalmente diffidati a non procedere al loro abbandono o all'abbruciamento ed a smaltirli tramite ditte autorizzate. La pratica non più giustificabile della bruciatura dei residui vegetali e ma-



I droni, muniti di telecamera termica, utilizzati dalla polizia provinciale del Libero consorzio

teriali plastici, vista anche la presenza rilevante di aziende agricole presenti lungo l'intera fascia trasformata, rappresenta a tutt'oggi un forte nocuo per l'ambiente e per la salute umana e non può e non deve essere considerata una normale pratica agricola.

I controlli sono stati voluti dal commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza e sono stati coordinati dal comandante del Corpo, Raffaele Falconieri. Quest'anno la Polizia Provinciale farà anche uso di droni, muniti di telecamera termica, capaci non solo di effettuare una precisa mappatura con rilievi video-fotografici delle aree

maggiormente soggette al fenomeno, ma anche di individuare dall'alto ed a distanza le combustioni, sia di giorno che di notte. Sempre in tema di dismissione di rifiuti, il responsabile del Nucleo Ambientale della Polizia Provinciale, Antonio Terribile, informa i titolari delle aziende agricole che, con D.D. n. 907 del 15 marzo 2021, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha emanato apposite misure fitosanitarie obbligatorie per contrastare la diffusione del virus "ToBREV - Tomato brown rugose fruit virus" - nei terreni nelle aree dove venga confermata la presenza dell'organismo nocivo, prevedendo apposite prescrizioni per gli operatori agricoli individuati nell'allegato "A" dello stesso decreto. L'attività di contrasto e di repressione nei confronti di chiunque continui ad incendiare rifiuti agricoli, sarà condotta senza sosta dalla Polizia Provinciale per tutto il periodo estivo, con servizi anche notturni.

Il Nucleo Ambientale della Polizia Provinciale di Ragusa anche quest'anno è infatti impegnato a reprimere il fenomeno delle cosiddette "fumarelle" ovvero dell'incenerimento indiscriminato dei rifiuti agricoli derivanti dalla dismissione degli impianti serricoli. ●

Dipendenti Bapr e Marevivo, dal bonifico alla bonifica

VITTORIA. Si terrà sabato prossimo dalle ore 9.30 alle 13 la pulizia della spiaggia di Cammarana nel Comune di Vittoria, organizzata dalla Banca agricola Popolare di Ragusa e Marevivo, onlus che da oltre 35 anni lavora per la protezione del mare. L'attività, di cui si occuperanno i dipendenti della Banca e loro famiglie, si inserisce in un percorso più ampio che porterà l'istituto di credito ad eliminare la plastica monouso dal 1° gennaio 2022 presso la sua sede di viale Europa 65 a Ragusa. La partnership tra la Banca e l'associazione prevede nei prossimi mesi un'attività di pulizia aperta alla comunità anche di altre due spiagge tra le più importanti della Sicilia: quella di Noto e una ancora da definire tra Palermo o Trapani.

Marevivo dal 1985 lavora per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e le pesca

illegale, per lo studio della biodiversità, la promozione e valorizzazione delle aree marine protette, l'educazione nelle scuole e nelle università per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al mare. Diverse le attività portate avanti dall'associazione per ciò che riguarda i cambiamenti climatici, l'educazione ambientale, l'inquinamento, le politi-

che ambientali e la tutela della biodiversità.

Sono sempre più le iniziative legate al mondo del volontariato, che riguardano la pulizia dei nostri arenili. Qualche settimana fa erano stati i volontari di Ragusa Attiva (circa 200 persone in tutto), nella poco distante spiaggia di Randello, partendo dai "Canalotti" fino ad arrivare alla Riserva di Randello, a intraprendere l'azione di ripulitura. In totale erano stati raccolti circa 300 sacchi di rifiuti di ogni tipo, abbandonati lì da anni o portati dal mare. Oltre ad una quantità incommensurabile di microplastiche, erano state ritrovate moltissime reti da pesca, così come pezzi di finestre e mobilio casalingo, boe fai da te e un collutorio spagnolo: chissà quante acque aveva navigato per giungere sulle nostre spiagge.



La locandina dell'appuntamento

M. F.

Speciale Viaggi & turismo

Un'estate a Scoglitti, frazione marina di Vittoria: splendida ospitalità, tradizioni e tipicità

Natura, gastronomia, cultura e bellezze artistiche

▶ Assolutamente da visitare il museo archeologico di Camarina

LUCA MELILLI

Sulla costa sud-orientale della Sicilia esistono ancora luoghi non troppo conosciuti al turismo commerciale, dove è possibile imbattersi in lunghe spiagge dorate e in un mare limpido e cristallino. Sono le spiagge di Riviera Lanterna, Costa Esperia, Baia Dorica, Costa Fenicia, Camarina... Fino ad arrivare alla spiaggia di Randello, all'interno di una riserva naturale, affascinante e selvaggia, inserita tra gli otto "luoghi del cuore" siciliani del Fondo Ambiente Italiano.

Sono luoghi dove non è raro restare affascinati finanche dalla raffinatezza dello stile liberty che segna le architetture di alcune città, come Vittoria, in provincia di Ragusa, impreziosita com'è dai magnifici palazzi di Piazza del Popolo, dove si affacciano la splendida chiesa e il convento della Madonna delle Grazie e il teatro Vittoria Colonna, in stile neoclassico.

Scoglitti, frazione marina di Vittoria, è uno di questi luoghi.

Piccolo, accogliente centro d'inverno. D'estate esplosivo di vita. Pochi minuti di macchina dall'aeroporto di Comiso e siamo a Scoglitti, a sua volta punto



strategico per raggiungere facilmente altre città più note ai turisti, come Marina di Ragusa, Punta Secca, Casuzze, Ragusa Ibla.

Scoglitti è un luogo suggestivo che incanta, dove la bellezza della natura fa da sfondo all'ospitalità e alle tradizioni, ai sapori e ai profumi. È espressione di quel modo di vivere tipicamente siciliano, a volte duro, che ne ha fatto palcoscenico della fortunata fiction del Commissario Montalbano e del film Il ladro di bambini di Gianni Amelio. Ma anche di quel mondo moderno e

scanzonato che tanto piace ai giovani e che ha portato Malika Ayane a girare proprio qui a Scoglitti il video del suo singolo Thoughts and clouds.

Scoglitti è anche attenzione per i più piccoli, avendo conseguito dell'Associazione Pediatri Italiani, anche quest'anno, la Bandiera Verde per le proprie spiagge, ritenute "a misura di bambino" per i servizi offerti.

Per gli amanti della storia e dell'archeologia, a due passi da Scoglitti c'è il Museo archeologico di Camarina, un vero e proprio gioiello che conserva

tracce importanti delle più antiche civiltà che hanno abitato questi luoghi. Infine, e non perché meno importante, l'enogastronomia.

La cucina siciliana affonda le proprie radici nella tradizione e nel passato di questa splendida isola, dove il susseguirsi di diversi popoli e di culture eterogenee ha dato vita nei secoli ad un'affascinante varietà gastronomica. Gli antichi contributi della Magna Grecia, le reminiscenze della cucina nobile francese e gli esotici aromi arabi si sono meravigliosamente fusi con i

sapori mediterranei dando vita ad una delle più gustose e peculiari tradizioni culinarie italiane.

Qui a Scoglitti non resta che farsi rapire dagli irresistibili richiami gastronomici in cui si materializzano i più esaltanti connubi fra territorio e identità della tavola: ciappi, aulive cunsate, pasta con le sarde, maccu di fave, tunnina frita, giuggiulena e cuccureddi. Il tutto innaffiato dal gusto rotondo di un Cerasuolo DOCG di Vittoria.

(Sopra, una suggestiva veduta di Scoglitti. Foto di Gaetano Caruso).

LA VOSTRA SICUREZZA È LA NOSTRA PRIORITÀ

- Possibilità di check-in e check-out on line per chi lo desidera
- Telecomandi e chiavi camera igienizzati
- L'ospite può vietare l'ingresso al personale delle pulizie in camera durante il soggiorno
- Erogatori di gel sanificante all'ingresso delle aree comuni
- Utilizzo di mascherine e guanti per tutto il personale
- Utilizzo di mascherine nei luoghi di transito e comuni per tutti i clienti
- Sanificazione delle camere dopo ogni partenza
- Spiaggia privata e attrezzata nel rispetto delle misure di distanziamento
- Room service gratuito (colazione/pasti in camera)
- Assenza di buffet
- In sala ristorante tavoli distanziati

Info e prenotazioni:
Tel. 0932 871430
info@hotelmida.it
www.hotelmida.it